



COMUNE di MOLFETTA

PROVINCIA di BARI

SETTORE TRIBUTI E CONCESSIONI COMUNALI

N° GENERALE: 654

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALE

N° 50 DEL 01/06/2007

OGGETTO: ricorsi proposti presso la C.T.P. di Bari - legittimazione processuale, costituzione in giudizio, nulla osta autorizzativi.

emessa ai sensi

- *artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D. Lgvo N° 267 del 18/08/2000 (T. U. Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.);*
- *artt. 4, comma 2° e 17, D. Lgvo n° 165 del 30/03/2001;*
- *Statuto Comunale;*
- *Regolamento di Contabilità;*
- *delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 26/04/2007 di approvazione del Bilancio di previsione Anno 2007*
- *delibera di Giunta Comunale n° 118 del 28/05/2007 di approvazione del PEG*

IL DIRIGENTE

sottoscritto dott. Giuseppe Lopopolo, Capo Settore Tributi e concessioni comunali del Comune di Molfetta, in virtù del D. Lgvo 267/2000.

Visto l'art 107 del D. Lgvo 267 del 18/08/2000 in base al quale, fra l'altro, spettano ai dirigenti gli atti amministrativi e gestionali.

Premesso che con Sentenza n° 155 del 25/01/2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza rilevante in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:

- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
- la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;

Rilevato che in materia di tributi locali, sono stati proposti innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari alcuni ricorsi giurisdizionali, avverso avvisi di accertamento in rettifica, emessi da settore Tributi e Concessioni Comunali, come da dettaglio seguente:

- I.A.C.P. della Provincia di Bari, avviso di liquidazione n. 17.515/04;
- Dinisi Nunzia, avviso di pagamento n° 43060027471;

Ritenuto che i ricorsi di che trattasi sono privi di fondamento sia in fatto che in diritto e che si rende necessaria, anche alla luce delle garanzie processuali previste dall'ordinamento vigente in materia, la costituzione in giudizio dell'Ente, in qualità di parte resistente, per la difesa delle ragioni del Comune stesso.

Considerato che, in ossequio all'atto di indirizzo del Sindaco n° 10956/05, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

Dato atto che l'atto di costituzione in giudizio e memorie difensive, nell'interesse del Comune, è a nome del Sindaco pro-tempore con delega di rappresentanza e difesa al Dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del settore Tributi e Concessioni Comunali del Comune di Molfetta.

Dato atto altresì che tutte le attività di costituzione in giudizio (predisposizione di memorie difensive, gestione del contenzioso ecc.) saranno svolte dal Settore Tributi e Concessioni Comunali, e, pertanto, non comportano alcun impegno di spesa.

Visto il T.U.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- 1) La parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 2) Prendere atto del nulla osta autorizzativo del Sindaco pro-tempore Antonio Azzollini per la resistenza in giudizio in ordine ai procedimenti di seguito elencati:
 - a. I.A.C.P. della Provincia di Bari contro Comune di Molfetta, avviso di liquidazione n. 17.515/04;
 - b. Dinisi Nunzia contro Comune di Molfetta, avviso di pagamento n° 43060027471.
- 3) Dare atto che:
 - la costituzione in giudizio e memorie difensive, nell'interesse del Comune, è a nome del Sindaco pro-tempore con delega di rappresentanza e difesa al Dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del settore Tributi e Concessioni Comunali del Comune;
 - il presente provvedimento non comporta impegno di spesa poiché tutte le attività saranno espletate dal Settore Tributi e Concessioni Comunali.
- 4) Trasmettere il presente provvedimento al Sindaco, al Settore Tributi e Concessioni Comunali ed alla U.A. Affari Legali.

nulla osta, si autorizza
il Sindaco
Antonio Azzollini